



In Afghanistan la capitale Kabul è caduta nelle mani dei talebani musulmani che hanno annunciato la rinascita dell'Emirato Islamico. Dopo una giornata convulsa, caratterizzata dalla resa della capitale all'avanzata degli insorti, l'Afghanistan è ormai drammaticamente finito nella morsa degli insorti. Dopo l'entrata di una testa di ponte nella città, apparentemente per avviare una trattativa e arrivare a un governo transitorio, i fondamentalisti islamici hanno improvvisamente deviato per la piena presa di potere, con l'entrata in massa dei combattenti rimasti in attesa del via libera alle porte della città. Il presidente Ashraf Ghani è fuggito in Tagikistan e i talebani hanno dichiarato di essere entrati in città per garantire la sicurezza, ma Kabul è immediatamente finita nel caos, con le strade bloccate dalla popolazione in fuga, mentre si segnalano numerose sparatorie in città e l'aeroporto messo "sotto tiro". A seguito dell'occupazione del palazzo presidenziale, anche i diplomatici e civili stranieri prendevano d'assalto l'aeroporto per tentare la fuga. Questa mattina sono iniziate le operazioni per il rientro in Italia del personale della nostra ambasciata a Kabul e dei connazionali presenti in Afghanistan.